



Allegato A1 (ITALIA)

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
CONOSCERE LA CITTA' PER COSTRUIRE LA COMUNITA'
ASSOCIATO AL PROGRAMMA NUOVI ORIZZONTI DI RELAZIONI SOCIALI**

TITOLO DEL PROGETTO: Conoscere la città per costruire la comunità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore assistenza – Area: adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi per un monte di 1.145 ore suddiviso su 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è di migliorare e ampliare le reti cittadine con cui si relaziona il Servizio sociale al fine di implementare la reciproca conoscenza e favorire la co-progettazione. Il welfare comunale si è ormai orientato ad una pratica di sostegno delle fragilità che preveda non più l'unidirezionalità dell'Ente erogatore di servizi e beni, ma la partecipazione dell'intera cittadinanza alla costruzione della "comunità". Per fare questo è necessario vivere il territorio con tutte le sue caratteristiche positive e negative, lavorando per ridurre gli spazi di abbandono riempiendoli di possibilità educative e di socializzazione, ma anche per implementare tutte le possibili risorse informali che ogni cittadino può mettere in campo (attraverso inclusione, solidarietà e partecipazione attiva). In questi contesti, pensiamo sia possibile intercettare risorse, molte delle quali già presenti sul territorio e bisognose di essere attivate e messe in rete.

I giovani del Servizio civile volontario si inscreverebbero in questa progettualità, dedicandosi – insieme agli operatori del Servizio sociale – alla conoscenza del territorio e alla tessitura di questa rete. Favorire la partecipazione attiva dei volontari in una dimensione più trasversale che possa portare un contributo originale al "Patto per Modena competitiva, sostenibile e solidale".

Situazione di arrivo prevista dal progetto: co-progettazione da parte dei volontari di almeno un evento/intervento nella città di Modena, nato dall'analisi del territorio e in linea con il "Patto per Modena competitiva, sostenibile e solidale".

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari, sempre in stretto contatto e sinergia con gli operatori del Servizio sociale, saranno impegnati sulle seguenti principali attività:

- A) Analisi e conoscenza del territorio: lettura documenti, percorsi di conoscenza del quartiere, analisi delle risorse presenti;
- B) azioni di mappatura e indagine sul territorio cittadino (ad es. somministrazione di questionari e indagini qualitative, focus group con alcuni soggetti significativi presenti nel territorio, interviste);
- C) realizzazione di momenti d'incontro e confronto con le realtà associative e commerciali del quartiere; collaborazione con le agenzie socio-culturali sul territorio (formali ed informali, pubbliche e private) al fine di sostenere le azioni di supporto alle fasce fragili della cittadinanza (es. affiancare i soggetti come il Comitato Anziani nell'offerta di contesti ricreativi destinati alle assistenti familiari di origine straniera);
- D) partecipazione a: incontri di coordinamento con gli altri soggetti che operano sul territorio (es. Caritas diocesana, Comitato Anziani, Agesci, associazioni di terzo settore etc.); momenti formativi interni ed esterni al Servizio sociale, volti all'acquisizione di competenze sul lavoro di comunità;

E) promozione e realizzazione di attività ed eventi cittadini e territoriali (es. feste di quartiere che rinforzino i legami di prossimità);

F) Progettazione, organizzazione e partecipazione a laboratori insieme ai cittadini (in particolare rivolti a persone anziane, minori, donne straniere,...).

Attività riferite a tutte e tre le sedi di progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1. Servizio sociale Polo 3 (Sede 177538) Via Viterbo – Modena | 1 posto
2. Servizio sociale Polo 2 (Sede 177537) Via Antonio Morandi - Modena | 1 posto riservato a giovani con minori opportunità economiche
3. Servizio sociale Polo 1 – Centro per le famiglie (Sede 177524) Piazzale Redecocca – Modena | 2 posti di cui 1 riservato a giovani con minori opportunità economiche

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 4 senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- La disponibilità a partecipare ad eventi, iniziative e formazioni fuori sede nel rispetto delle modalità e nei limiti del D.P.C.M. 14/1/2019 - paragrafo 6.2-“L’ente può impiegare gli operatori volontari, per un periodo non superiore a sessanta giorni, presso altre località in Italia o all’estero, non coincidenti con la sede di assegnazione, soltanto nel caso in cui detta previsione sia contenuta alle voci 9 e 16 della scheda del progetto, concernenti, rispettivamente, “Descrizione delle attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto” e “Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio”, e sia finalizzata a dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (ad esempio soggiorni estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc.)”

- Rispetto della normativa dell’ente.

- la partecipazione alle formazioni generali e congiunte con il Copresc, **alle verifiche di monitoraggio e agli incontri, eventi, seminari afferenti il servizio civile** e proposti dal Copresc e/o dalla Regione Emilia Romagna.

- La partecipazione agli incontri di sensibilizzazione a scuola sul servizio civile facenti parte del progetto “Cantieri Giovani”.

- Flessibilità oraria secondo le indicazioni del D.P.C.M. 14/1/2019 - paragrafo 7.2-“7.2 Adempimenti dell’ente

L’ente è tenuto a mantenere l’articolazione dell’orario di svolgimento del servizio per tutta la durata del progetto, con riferimento al numero di ore settimanali ovvero al monte ore annuo. E’ compito dell’ente che realizza il progetto organizzare gli orari di servizio, sulla base di quanto precisato al paragrafo 7.1, tenendo conto che non è prevista, per l’operatore volontario, l’applicazione della disciplina di un orario “straordinario”, né il recupero di ore svolte in misura superiore a quelle giornalmente stabilite, ad eccezione di quanto previsto al paragrafo

Qualora in casi eccezionali, che non possono essere assunti a sistema di gestione dell’orario, l’operatore volontario, in un periodo limitato di tempo, dovesse svolgere servizio per un numero di ore maggiori rispetto a quanto previsto dal progetto, l’ente assicura all’operatore stesso il recupero compensativo di tali ore entro il mese successivo. Tale recupero può avvenire anche su base settimanale e può essere articolato in 4 giorni, purché sia garantito un minimo di 4 ore di servizio giornaliero. Pertanto, l’orario del 5° o 6° giorno settimanale di servizio (a seconda della previsione del progetto) deve essere effettuato per intero. Resta fermo che i giorni effettivi di servizio dell’operatore volontario non possono essere inferiori a quelli indicati in sede progettuale e, pertanto, non possono essere concessi riposi compensativi che coprano l’intera giornata di servizio.

Non è consentito all’ente di far svolgere all’operatore volontario attività notturna intesa come attività nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00; né di chiedere allo stesso la reperibilità al di fuori

dell'orario di servizio, a meno di espressa previsione nel progetto.”

- **Disponibilità all'impegno in giorni festivi e in fasce orarie anche serali** (in nessun caso sarà richiesto al volontario di svolgere attività notturna che è da intendersi dalle ore 23.00 alle 06.00 del mattino) per la realizzazione di eventi, usufruendo dei recuperi previsti.

- **Riservatezza sui dati sensibili dei cittadini** rilevati attraverso ricerche dell'Ente.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO: 25 ore settimanali suddivise in 5 giorni, dal lunedì al venerdì

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà nel rispetto dell'art.15 del D.Lgs.40/2017, per colloquio, titoli ed esperienze aggiuntive.

La selezione si avvale delle seguenti tecniche (con relativi strumenti):

– colloquio individuale (scheda valutazione candidato);

– valutazione dei titoli (scala di valutazione);

– profilazione dei candidati per le finalità previste dal report annuale (database informatico).

– Il criterio di selezione ha la finalità di cercare di garantire la riuscita del progetto puntando molto anche sulla consapevolezza dei giovani rispetto alle attività ed al ruolo che andranno a coprire con l'esperienza di servizio civile universale, pertanto le variabili e i relativi indicatori che saranno considerati sono:

1. il background dei candidati attraverso la valutazione delle esperienze precedenti di volontariato soprattutto nello stesso settore del progetto;

2. le precedenti esperienze dei ragazzi sia dal punto di vista formativo che delle competenze soprattutto in settori affini a quelli del progetto tramite la valutazione dei titoli di studio e delle altre competenze/esperienze;

3. il livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Universale, al progetto e all'area di intervento sulla quale verte il progetto;

4. il livello di conoscenza dell'Ente dove si realizzerà il progetto, ivi comprese precedenti esperienze di volontariato presso l'Ente capofila o gli Enti di accoglienza;

5. la disponibilità, flessibilità e reale motivazione a effettuare l'esperienza di SCU e in particolare nell'ambito del progetto, da accertare attraverso il colloquio.

Valutazione curriculum vitae

a.1) Titolo di studio: punteggio massimo 10 punti

Punteggio per voce:

“Titolo di studio”: (da valutare solo il titolo più elevato)

- 10,00 punti: laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

- 8,00 punti: laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

- 6,00 punti: diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- 4,40 punti: se conclusi 4 anni di scuola media superiore

- 3,30 punti: se conclusi 3 anni di scuola media superiore

- 2,20 punti: se conclusi 2 anni di scuola media superiore

- 1,10 punti: se concluso 1 anno di scuola media superiore

- 1,00 punto: licenza media inferiore

a.2) Esperienze: punteggio massimo 30 punti

Saranno valutate le esperienze, purché attinenti al progetto, lavorative, di volontariato, collaborazioni, tirocini, stage, ecc. attribuendo i seguenti punteggi:

- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti che realizzano il progetto: punti 1 per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.

Periodo max valutabile 12 mesi (max. 12 punti)

- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto: 0,75 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. Periodo max valutabile 12 mesi (max. 9 punti)

- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o enti che realizzano il progetto: 0,50 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg.

Periodo max valutabile 12 mesi (max. 6 punti)

- precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quelli che realizzano il progetto: 0,25 punti per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg. Periodo max valutabile 12 mesi (max. 3 punti)

Punteggio Massimo Valutazione Curriculum Vitae: 40 punti

Valutazione colloquio punteggio massimo 60 punti

Fattori di valutazione:

- Conoscenza del Servizio Civile.

- Conoscenza del progetto proposto dall'Ente.

- Chiarezza di ruolo e attività da svolgere.

- Aspettative del/la candidato/a.

- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio.

- Valutazioni da parte del/la candidato/a.

- Caratteristiche individuali.

- Considerazioni finali intese come valutazione complessiva del candidato maturata sulla base del colloquio svolto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Modena e Reggio Emilia riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 769 del 21.09.2004 che approva Protocollo tra Comune di Modena e UNIMORE sul Servizio civile volontario).

L'Università di Bologna (Scienze formazione) riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune quale parte integrante del percorso formativo dello studente (accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio), attribuendo allo svolgimento completo del Servizio fino a un massimo di 9 crediti, a cui potranno aggiungersi ulteriori crediti, e comunque per un massimo di 9, come attività autonomamente scelte dallo studente, su espressa e motivata delibera del competente organo didattico (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005 che approva Protocollo di intesa tra Comune di Modena e Unibo).

- Eventuali tirocini riconosciuti:

L'ateneo di Modena e Reggio Emilia riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune ai fini del tirocinio, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio e attribuendo allo svolgimento completo del Servizio il numero di crediti previsto dai piani di studi dei corsi di laurea (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005 che approva Protocollo tra Comune di Modena e UNIMORE sul Servizio civile volontario).

L'Università di Bologna (Scienze formazione) riconosce l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune ai fini del tirocinio, accertata la congruità con il percorso curriculare previsto dai regolamenti didattici dei singoli corsi di studio e attribuendo allo svolgimento completo del Servizio il numero di crediti previsto dai piani di studi dei corsi di laurea. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 553 del 06.09.2005 che approva Protocollo di intesa tra Comune di Modena e Unibo).

- Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Certificazione delle competenze a cura di FORMODENA, soggetto titolare DLGS 13/2013

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi per la formazione specifica coordinata e congiunta verranno individuate, presa visione dei progetti approvati e finanziati, tra quelle messe a disposizione dagli enti dei Distretti di riferimento e sarà svolta, a seconda della disponibilità delle stesse, in una delle seguenti sedi:

- Centro Musica, via Morandi 71, Modena;
- Sala Riunioni, via Santi 40, Modena;
- Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena;
- MEMO- Via Jacopo Barozzi 172, Modena;
- centro disabili PEGASO (Sede Via Guicciardini 80/82, Modena);
- centro diurno IRIDE (Sede Via Campi, 28 Modena);
- centro diurno NUOVO TINTORI (Sede Via Internati Militari Italiani, 30 Modena);
- centro socio-occupazionale QUINTERNO (Sede Santa Caterina, 120 Modena);
- centro diurno Luosi (Sede Via Luosi, 134 Modena);
- centro diurno e residenziale MARIO DEL MONTE (Sede Via Due Canali Nord, 235 Modena);
- Polo 1 Comune di Modena – piazzale Redecocca 1 – Modena;
- Polo 2 Comune di Modena – via Morandi, 54 – Modena;
- Polo 3 Comune di Modena – via Viterbo 74 – Modena.

DURATA: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
--

Nuovi orizzonti di relazioni sociali

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
--

Obiettivo 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
--

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese
--

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
--

- **Numero volontari con minori opportunità:** n. 2
- **Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità:** Giovani con difficoltà economiche
- **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:** Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- **Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi:** nessuna
- **Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione**
L'attività di promozione rientra in quella concordata nell'ambito copresc (descritta in sede di programma e nell'accordo di rete con il Copresc).
Si agirà sul web e sui social a disposizione dell'ente e degli enti di accoglienza del progetto. Saranno coinvolti i centri di aggregazione giovanile e le realtà territoriali (come parrocchie, polisportive, associazioni di volontariato) che hanno rapporti con giovani con minori opportunità. Con tutti questi spazi aggregativi sono consolidati i rapporti di collaborazione che permetteranno di individuare con più facilità il target di riferimento del progetto. Saranno attivati, inoltre, operatori di progetti di prossimità per intercettare giovani dei gruppi informali che hanno scarsi o nulli rapporti con realtà organizzate. Questi operatori di prossimità potranno svolgere anche un'attività di accompagnamento di questi giovani: a) allo sportello Copresc per una conoscenza generale di tutti i progetti attivi di servizio civile sul territorio; b) nelle sedi specifiche di svolgimento del servizio civile per farli prendere direttamente contatto con gli operatori e con le attività previste in modo che si produca una conoscenza diretta e approfondita di ogni singola opportunità di servizio; c) infine potranno essere di sostegno nella presentazione della domanda da parte del giovane.
- **Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.**

Il Comune di Modena attiva una figura di tutor (non accreditata) dedicata a seguire tutti i volontari dei progetti con un rapporto diretto costante teso a intercettare tempestivamente le criticità che possono insorgere nel rapporto tra volontari e struttura, ma anche per cogliere gli elementi di fragilità che possono demotivare i volontari. Il tutor collabora strettamente e costantemente con le figure degli OLP per favorire il benessere dei volontari e il loro inserimento più complessivo e per intervenire tempestivamente quando si pongono delle situazioni di criticità. L'esperienza ha dimostrato che questa figura di tutor riesce ad essere di supporto in particolare a quei ragazzi con più fragilità e con minori strumenti personali.

Ogni volontario avrà a sua disposizione un proprio spazio nella sede in modo che si senta parte del contesto, in cui possa usare tutte le strumentazioni a disposizione e in cui possa essere accolto con attenzione e empatia di tutti gli operatori oltre alla figura dell'OLP.

Il progetto attiva un percorso di formazione specifica per la quale sono coinvolti formatori con esperienza nell'agevolare la partecipazione di tutti i ragazzi, anche quelli con minori opportunità. Sono poi previste attività di gruppo tese a programmare e realizzare delle attività e degli eventi nelle quali i conduttori saranno attenti a non lasciare da parte nessuno e a valorizzare il contributo di tutti. Il progetto attiva un periodo di tutoraggio con una realtà (ERGO) con provata esperienza nel seguire giovani con diversi tragitti formativi e quindi in grado di essere in grado nel sostenere chi ha meno strumenti personali e professionali.

Infine, l'ente Formodena, che produrrà la certificazione delle competenze acquisite, potrà completare il sostegno nell'uscita proprio dei ragazzi con minori opportunità dal servizio civile verso l'inserimento nel mondo del lavoro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- **Durata del periodo di tutoraggio:** 3 mesi

- **Ore dedicate al tutoraggio:** numero ore totali per ogni operatore volontario 30 di cui 4 fruite in piccoli gruppi

- **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:** L'ente ER-GO Azienda Regionale per il diritto agli Studi Superiori (vedi accordo di rete sui due programmi di intervento del Comune di Modena Ri-generazioni di Comunità e Nuovi orizzonti di relazioni sociali per un totale di 35 operatori volontari) si impegna a garantire agli operatori volontari un percorso da realizzarsi come segue:

1) **Orientami** – primo incontro - percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale.

Modalità e articolazione oraria di realizzazione: incontri in piccoli gruppi di max 5 persone ciascuno – anche attraverso l'utilizzo dei canali digitali. Sono previsti 35 volontari divisi in 7 gruppi da 5 volontari ciascuno. Durata totale dell'attività: 2 ore per gruppo

2) **Design your life: strumenti e tecniche per individuare il proprio percorso formativo e professionale con un'attenzione particolare all'innovazione**

Introduzione al concetto di "innovazione", l'ecosistema dell'innovazione regionale e i suoi attori, lavori e competenze del futuro ricercate dal mercato del lavoro. Strumenti e tecniche per individuare opportunità formative, professionali e per la creazione di impresa offerte dall'ecosistema regionale dell'innovazione. Attraverso modalità laboratoriali i partecipanti saranno coinvolti in attività in cui mettere in atto strumenti e metodologie innovative per definire gli step per individuare strumenti e servizi per raggiungere i propri obiettivi formativi e professionali.

Metodologie adottate: lezioni frontali, case study, esercitazione laboratoriale – incontro in plenaria della durata di 4 ore.

a cura di ART-ER Emilia-Romagna (vedi accordo di rete sui due programmi di intervento del Comune di Modena Ri-generazioni di Comunità e Nuovi orizzonti di relazioni sociali per un totale di 35 operatori volontari)

3) **Le logiche del mondo del lavoro** - una panoramica delle logiche che governano il mondo del lavoro e degli strumenti che è necessario imparare a governare: simulazione di colloqui di selezione anche

online, presentazione individuale, stesura e check-up CV, i canali per arrivare alle aziende, la ricerca del lavoro online e offline.

Modalità e articolazione oraria di realizzazione: lezioni frontali, project work, simulazioni. Un incontro in plenaria di 4 ore

4) **Orientami** – secondo incontro - percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale.

Modalità e articolazione oraria di realizzazione: Un incontro in plenaria di 3 ore

5) **Il lavoro raccontato da manager e direttori HR** - come funziona il lavoro in azienda e quali sono le logiche e le interazioni fra i principali attori del processo di inserimento lavorativo. Incontri con manager di azienda e Direttori Risorse umane di aziende del territorio per offrire ai giovani la possibilità di entrare in contatto diretto con il mondo produttivo acquisendo consapevolezza riguardo le logiche che governano la selezione e la gestione del personale all'interno delle aziende.

Modalità e articolazione oraria di realizzazione: workshop, laboratori, speech – durata: due incontri in plenaria da un'ora ciascuno per un totale complessivo di 3 ore

a cura di Associazione Aziende Modenesi per la Responsabilità Sociale di Impresa - coinvolta nel progetto dell'Ufficio Giovani del Comune di Modena "Comunità Maiuscole" di cui alla L.R. 14/2008 norme in materia di politiche per le giovani generazioni approvato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 1392/2019 per interventi a favore delle giovani generazioni

6) **LinkedIn e la reputazione online** - a sensibilizzare riguardo la reputazione online, a come presentarsi sui canali digitali e proporsi sui canali social soffermandosi su quelli più utilizzati per il mondo professionale business (es. LinkedIn)

Modalità e articolazione oraria di realizzazione: casi studio, testimonianze, lezioni frontali - incontro in plenaria della durata di 4 ore

a cura di Associazione Civibox (partner del progetto “Connettori di nuova socialità” del programma “Ri-generazioni di comunità”)

7) **Orientami** – terzo incontro - percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale.

Modalità e articolazione oraria di realizzazione: Un incontro in plenaria di 4 ore

8) **Cosa offre il territorio, i canali di accesso e le opportunità formative nazionali ed europee** (attività opzionale) - le caratteristiche del lavoro del territorio modenese e di quelli limitrofi, la domanda e l'offerta, i mestieri più richiesti, i mestieri digital, prospettive e opportunità. I servizi e i canali di accesso al mercato del lavoro e le opportunità formative nazionali ed europee.

In collaborazione con l'Ufficio Europe Direct del Comune di Modena

Modalità e articolazione oraria di realizzazione: lezione frontale e discussioni di gruppo. - incontro in plenaria di 4 ore

9) **Orientami** – ultimo incontro - percorso di consulenza orientativa durante il quale ricostruire la storia formativa e analizzare le competenze acquisite ai fini di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini personali per poter identificare, di conseguenza, lo sbocco professionale e il relativo piano di sviluppo individuale.

Modalità e articolazione oraria di realizzazione: incontri in piccoli gruppi di max 5 persone ciascuno – anche attraverso l'utilizzo dei canali digitali. Sono previsti 35 volontari divisi in 7 gruppi da 5 volontari ciascuno. Durata totale dell'attività: 2 ore per gruppo.

Attività obbligatorie – tutti con esclusione del punto 8)

Attività opzionali – il punto 8)

Nome del tutor: ER-Go Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori nella persona della psicologa esperta in orientamento e ricerca attiva del lavoro dott.ssa Monica Lodi